COMUNE DI LASTEBASSE
Provincia di Vicenza
23 GEN. 2019
Prot. n° 192
Cat. 6 Cl. 1

PROVINCIA DI VICENZA
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AL TERRITORIO

Verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T.I
ALTA VALLE DELL'ASTICO
COMUNI DI LASTEBASSE - PEDEMONTE - VALDASTICO

Prot. n. _____/2019

L'anno **2019**, il giorno **23** (ventitre) del mese di **GENNAIO**, alle ore **10,00** presso gli uffici del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza in Contrà Gazzolle, 1 – Vicenza, sono presenti:

Emilio Leoni	*Sindaco del Comune di Lastebasse*
Roberto Carotta	*Sindaco del Comune di Pedemonte*
Claudio Guglielmi	*Sindaco del Comune di Valdastico*
Roberto Josè Bavaresco	*Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza*

Partecipa, con funzioni di segretario, il geom. Nicoletta Frosi, istruttore tecnico del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza.

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza, Arch. Roberto Josè Bavaresco, saluta le Amministrazioni comunali convenute per la sottoscrizione degli elaborati costituenti il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico, così come redatti dallo Studio AUA di Vicenza, a firma del Dott. Urb. Fernando Lucato.

L'accordo per la redazione in forma concertata del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Alta Valle dell'Astico è stato sottoscritto fra i Comuni di Lastebasse, Pedemonte, Valdastico, la Provincia di Vicenza e la Regione del Veneto in data 17/04/2012.

La Provincia di Vicenza, a seguito del passaggio delle competenze in materia urbanistica avvenuto in data 02/05/2012, sostituisce nelle funzioni la Regione negli accordi stipulati con i Comuni per la redazione dei PAT/PATI ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/04, fatta salva la possibilità per i Comuni di recedere o rinnovare tali accordi d'intesa con la Provincia.

I Comuni di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico, con provvedimenti di Giunta Comunale n. 50 del 10/09/2012 (Lastebasse), n. 58 del 28/09/2012 (Pedemonte) e n. 52 del 28/09/2012 (Valdastico), hanno preso atto del passaggio di competenze in materia urbanistica dalla Regione Veneto alla Provincia di Vicenza nell'ambito dell'accordo di copianificazione del PATI, deliberando di ritenere che la Provincia di Vicenza sostituisce nelle funzioni la Regione negli accordi stipulati con i Comuni.

Con le deliberazioni di giunta comunale n. 59 del 15/12/2015 (Lastebasse), n. 67 del

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1

15/12/2015 (Pedemonte) e n. 82 del 21/12/2015 (Valdastico) è stato dato atto dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5 della L.R. 11/04, attraverso l'approvazione di apposita relazione che espone le risultanze della concertazione.

Con nota prot. n. 545/L - 906/V - 668/P del 24/03/2016, acquisita agli atti della Provincia al prot. n. 21016 del 25/03/2016, i Comuni di Lastebasse, Valdastico e Pedemonte hanno trasmesso le bozze degli elaborati del PATI al fine di ottenere il parere di competenza da parte della Provincia di Vicenza.

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza, con nota prot. n. 72238 del 26/10/2016, ha inviato le proprie considerazioni sulla bozza di piano di cui sopra.

I Comuni e la Provincia si sono successivamente confrontati in merito ai contenuti del parere provinciale per concordare gli adeguamenti da apportare prima della sottoscrizione degli elaborati.

Si richiamano la nota prot. n. 45821 del 23/06/2017 e la successiva prot. n. 84930 del 27/12/2018, con cui i Comuni hanno trasmesso gli elaborati del PATI, dichiarando che gli stessi risultano adeguati ai pareri di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009, alle considerazioni trasmesse dalla Provincia con nota del 26/10/2016 e successivi incontri di copianificazione, alla LR 14/2017 e DGRV 668/2018.

Gli elaborati del PATI, che si sottoscrivono con il presente verbale, sono i seguenti:

Piano di Assetto del Territorio

- tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale - scala 1:10.000
- tav. 2 - Carta delle Invarianti - scala 1:10.000
- tav. 3 - Carta delle Fragilità - scala 1:10.000
- tav. 4 - Carta della Trasformabilità - scala 1:10.000
- Norme Tecniche
- Relazione di progetto
- Relazione sintetica di progetto
- Allegati alla relazione del PATI: Individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. e) LR 14/2017 scala 1:5.000:
  - AUC 1. Lastebasse
  - AUC 2. Pedemonte
  - AUC 3. Valdastico
- Carta delle strategie

Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

- Rapporto Ambientale
- Allegati al Rapporto Ambientale
- Tav. RA 1.a. - Coerenza insediativa
- Tav. RA 1.a. - Coerenza ambientale
- Sintesi non tecnica
- Valutazione di Incidenza Ambientale
- Integrazione al Rapporto Ambientale per aggiornamento elaborati in adeguamento alla LR 14/2017

Quadro Conoscitivo

- Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo, correlata agli elaborati progettuali e di analisi agronomico-ambientale e geologica.

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza, dopo avere riassunto l'iter di formazione dello strumento, fa presente che in merito al PATI in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- di compatibilità idraulica rilasciato dalla Regione del Veneto – Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza – Settore Forestale Vicenza prot. n. 400664 del 06/10/2015, favorevole con prescrizioni;
- di compatibilità idraulica rilasciato dalla Regione del Veneto – Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza – Ufficio P.O. Opere Idrauliche prot. n. 412467 del 13/10/2015, favorevole con prescrizioni;
- sul Rapporto Ambientale Preliminare al Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio, rilasciato dalla Commissione Regionale VAS n.75 del 07/11/11.

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza ritiene di precisare che non solo i pareri sopraindicati, ma anche quelli acquisiti nelle successive fasi, dovranno essere recepiti attraverso l'integrazione degli elaborati del PATI, prima della loro approvazione definitiva.

Si richiamano i principi e le direttive del PTCP approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 02 maggio 2012, del nuovo PTRC adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 17.02.2009 e successiva variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica adottata con DGRV n. 427 del 10/04/2013, con conseguente obbligo del rispetto delle relative misure di salvaguardia.

L'arch. Roberto Josè Bavaresco ritiene doveroso evidenziare alcune precisazioni di carattere tecnico:

- il PATI non è uno strumento conformativo della destinazione d'uso dei suoli e non identifica aree da assoggettare a procedure espropriative; pertanto prima dell'approvazione del PATI i Comuni dovranno provvedere alla ricognizione delle aree a servizi riportate in tav. 4 rappresentandole correttamente, in modo da non identificare impropriamente delle aree da assoggettare a procedure espropriative, riportando con campitura areale solo le aree già in proprietà o in uso dei Comuni.

- Prima dell'approvazione del PATI dovrà essere verificato che esso risulti coordinato e coerente con il Piano Comunale di Emergenza, ai sensi della LR n. 11/2001 e della L. n. 225/1992 smi.

- In relazione al Piano Comunale di Emergenza, per le Aree di Attesa e Ricovero della popolazione nonché quelle di ammassamento dei soccorritori, qualora interessate da interventi di trasformazione, i Comuni dovranno individuare aree con caratteristiche similari, al fine di garantire la piena operatività del piano di protezione civile.

- Per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica, la relativa documentazione è oggetto di sottoscrizione ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere il parere sulla valutazione ambientale del PATI, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 11 del 2004 e della relativa DGR attuativa n. 791 del 31 marzo 2009, è della Commissione Regionale VAS che interviene prima della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 15 della citata legge regionale n. 11/2004.

L'arch. Bavaresco evidenzia che il provvedimento di approvazione del PATI è subordinato alla preventiva validazione del Quadro Conoscitivo da parte della competente Direzione Regionale. A tal riguardo i Comuni di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico si impegnano a far aggiornare gli archivi digitali che compongono il citato quadro conoscitivo, in conformità alle possibili richieste di integrazione dell'ufficio regionale preposto, prima della Conferenza di Servizi di approvazione del PATI.

Il Dirigente arch. Bavaresco richiama la nota prot. n. 16105 del 04/03/2013 con la quale ha comunicato a tutti i Comuni l'obbligo, in sede di adozione del PAT/PATI, di astensione ex art. 78

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1

D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente arch. Bavaresco fa presente che, per quanto concerne le varie fasi istruttorie propedeutiche alla sottoscrizione degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio Intersettoriale dell'Alta Valle dell'Astico, i dipendenti del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia non hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse, come da dichiarazione rilasciata dagli stessi in data 19/11/2015 prot. n. 78250.

I Sindaci di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico ed il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza dichiarano, per quanto di competenza, che non esistono conflitti di interesse potenziali ai fini della presente sottoscrizione e pertanto, una volta adempiuto a detto obbligo, nessun ulteriore onere è dovuto alla Provincia di Vicenza che, evidentemente, non è tenuta a verificare l'esistenza di situazioni di incompatibilità non espressamente dichiarate.

Si evidenzia l'opportunità che, in sede di adozione, i Comuni procedano ad autorizzare un rappresentante del rispettivo organo competente a partecipare alla Conferenza di Servizi per l'approvazione definitiva del PATI. I rappresentanti dei Comuni saranno tenuti a dichiarare per quanto di competenza che non esistono conflitti di interesse potenziali al fine dell'approvazione del piano in conferenza di servizi.

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio richiama:

- il "Regolamento per la Valutazione Tecnica Provinciale e le procedure di pianificazione urbanistica" approvato con DGP n. 186 del 12/06/2012 e s.m.i., ricordando che prima della sua approvazione il PATI sarà sottoposto al Comitato Tecnico Provinciale al fine dell'espressione della VTPU;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2018-2019 (PTPCT 2017-2018-2019), approvato con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 9 del 31/01/2017, contenente specifiche indicazioni per l'area del governo del territorio, in attuazione della delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016, ricordando che l'attività istruttoria degli uffici provinciali nell'ambito della copianificazione del PATI è effettuata in osservanza del sopracitato PTPCT 2017-2018-2019;

L'arch. Roberto Josè Bavaresco precisa, infine, che la valutazione tecnico-amministrativa definitiva sarà formulata per la Conferenza di Servizi di cui al 6° comma dell'art. 15 della LR 11/2004.

I Comuni di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico si impegnano inoltre a dare tempestiva comunicazione dell'avvenuta adozione del Piano alla Provincia di Vicenza tramite PEC a: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net, trasmettendo altresì le delibere di Consiglio Comunale di adozione e la documentazione necessaria ai fini della pubblicazione del PATI presso la Provincia.

Gli Enti convenuti, preso atto ed assunto formale impegno a dare attuazione a quanto sopra, passano alla sottoscrizione di n. 4 copie degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Alta Valle dell'Astico, di cui una rimane agli atti della Provincia e le altre vengono restituite ai Comuni del PATI.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Alle ore 10,30 la seduta è tolta.

Il presente verbale è costituito da n. 5 pagine e 2 allegati:

1. parere Regione del Veneto – Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza – Settore Forestale Vicenza prot. n. 400664 del 06/10/2015;
2. parere Regione del Veneto – Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza – Ufficio P.O. Opere Idrauliche prot. n. 412467 del 13/10/2015.

Il **Segretario verbalizzante**
Geom. Nicoletta Frosi

Per la **Provincia di Vicenza**
Il Dirigente
Arch. Josè Roberto Bavaresco

Per il **Comune di Lastebasse**
Il Sindaco
Dott. Emilio Leoni

Per il **Comune di Pedemonte**
Il Sindaco
Geom. Roberto Carotta

Per il **Comune di Valdastico**
Il Sindaco
Claudio Guglielmi

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1

ALLEGATO 1.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 06 OTT. 2015 Protocollo N° 400644 / Classifica Allegati N°

Oggetto: Compatibilità idraulica del **P.A.T.I. (Piano di Assetto territoriale intercomunale) dei Comune di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico (VI)** ***PARERE*** ID 16918

Alla P.O. Opere idrauliche

Sezione Bacino idrografico Brenta Bacchiglione – Sez. di Vicenza

SEDE

e.p.c. all'Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica

Comune di

PEDEMONTE (VI)

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1
878 del 07-10-2015 arrivo Cat. 6 Cl. -3
Comune di Pedemonte Prot. n.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE DI VICENZA

RILEVATO che in data 20.08.2015 con prot. n. 338331 è pervenuto a questo Settore, direttamente dell'Ufficio Tecnico intercomunale, lo studio di compatibilità idraulica del "P.A.T.I. (Piano di Assetto territoriale intercomunale) dei Comune di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico (VI)" per l'esame di competenza;

VISTO l'allegato A della D.G.R. 2948 del 3.11.2009;

ESAMINATI gli elaborati per la valutazione della compatibilità idraulica del P.A.T.I. in data agosto 2015 dall' urb. Fernando Lucato di Vicenza;

RILEVATO che nella tavola *1 "carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale"* non sono evidenziate le aree vincolate ai sensi della L. 353/2000 in quanto percorse dagli incendi boschivi in loc. Boscoscuro (2013), loc.Sengela (2012) e tra Scalzeri-Casotto;

RILEVATO che nelle N.T. all'art. 10 è presente un refuso relativo all'istituzione del vincolo idrogeologico nel capoverso "CONTENUTI" quando è citato il R.D. 16.5.1926 n. 1126 anziché il R.D.L. 31.12.1923 n. 3267;

RILEVATO che nella tavola VCI 2 "Carta idrogeologica della pericolosità idraulica" non sono indicate le aree oggetto di esondazioni a seguito degli eventi del 20.9.1999 e del novembre 2000;

VERIFICATO che dei 21 interventi di trasformazione urbanistica inclusi nelle A.T.O. n. 10 sono contermini ad alcuni corsi d'acqua (n. 1: Val Civetta e Val Rasa; n. 8: Rio Zolo; n. 4, 5, 9, 13, 14 e 15: torrente Astico; n.20: Rio Tevere e val Grossa) o vanno ad incidere su aree idrogeologicamente pericolose (n. 3: Sassomarzo-Valle Berge);

RISCONTRATO che le aree di intervento succitate possono interferire con i corsi d'acqua demaniali di competenza;

APPURATO che la relazione di Valutazione di compatibilità idraulica prevede idonei interventi di mitigazione che dovranno essere realizzati contestualmente con le trasformazioni urbanistiche;

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza
Settore Forestale Vicenza
Contrà Mure San Rocco n. 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444-337811 Fax: 0444-337097
bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 *Codice Univoco Ufficio CJ7LT6* *P.IVA 02392630279*

RILEVATO in particolare che l'intervento n.20, a monte dell'abitato in loc. Forni ed in fregio al Rio Tevere, interessa una zona soggetta, in concomitanza con recenti eventi meteorologici di forte intensità, a ripetuti fenomeni di esondazione;

PRESCRITTO che, in sede di redazione dei P.I., i previsti interventi di trasformazione urbanistica nelle località in fregio ai torrenti siano preceduti da adeguate misure di prevenzione del rischio di esondazione o di colate detritiche;

E S P R I M E

per quanto di competenza ed ai sensi della D.G.R. 6 ottobre 2009 n. 2948, inerente la valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, parere favorevole all'approvazione del *"P.A.T.I. (Piano di Assetto territoriale intercomunale) dei Comune di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico (VI)"* previa correzione dei refusi segnalati in premessa.

Distinti saluti

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZ. DI VICE

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Miria Righele

Referenti pratica:
geom. Enrico Xodo
Tecnico di zona
0444-337073
e-mail: enrico.xodo@regione.veneto.it

dr. Marcello Lovato
Ufficio Prevenzione e Protezione Aziendale
Tel. 0444 337058
e-mail: marcello.lovato@regione.veneto.it

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1
Comune di Pedemonte Prot. n. 878 del 07-10-2015 arrivo Cat. 6 Cl. -3

ALLEGATO 2

Comune di LASTEBASSE
Provincia di Vicenza
Prot. 0001132 Del 14-10-2015
Categoria 6 Classe 3

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 13 OTT. 2015 | Protocollo n° 412467 | Class.: Prat. Fasc. Allegati n°

Oggetto: "PATI dell'Alta Valle dell'Astico. LASTEBASSE-PEDEMONTE-VALDASTICO (VI).
PARERE. D.G.R. n°2948 del 06/10/2009.
Ns. riferimento P24/2015. (da citare nella risposta)

Gestione Associata di Funzioni
e Servizi Comunali in Convenzione
- LASTEBASSE
- PEDEMONTE
- VALDASTICO

epc Sezione Difesa del Suolo
30121 VENEZIA

Sezione Urbanistica
30121 VENEZIA

Visto il "Progetto di Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione" (PAI), adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione n.3 del 09/11/2012;

Vista la DGRV n.2948 del 06/10/2009, che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la LR n.11 del 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio";

Vista la DGRV n.649 del 07/05/2013, che fornisce indicazioni per l'associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione;

Vista la valutazione di compatibilità idraulica (datata luglio 2015) redatta dalla dott. Claudia Centomo registrata all'ordine dei Geologi con n.452 e dall'ing. Marco Dal Pezzo registrato all'Albo degli ingegneri di Vicenza con n.3010;

Visto il parere espresso dal Settore Forestale in indirizzo con nota prot. n.400664 del 06/10/2015;

Considerato che:

- con riferimento al PAI in argomento i territori comunale in parola allo stato attuale presentano zone classificate a pericolosità idraulica P1, P2 e P3;
- il Piano in argomento prevede la riqualificazione e il completamento del tessuto urbanistico, del recupero del patrimonio esistente e delle nuove aree di espansione e pertanto risulta indispensabile associare a tali trasformazioni adeguati interventi che ne garantiscano l'invarianza idraulica nel rispetto delle disposizioni vigenti;

Riscontrando che in merito al Piano la scrivente Sezione affronta unicamente la valutazione tecnica utile all'espressione del parere di competenza, che l'inoltro dei documenti corretti è in quella dell'Ente locale in indirizzo. Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n.2948 del 06/10/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso.

si esprime parere favorevole

UFFICIO P.O. OPERE IDRAULICHE	Giorni di apertura al pubblico	Orario
Resp. Ing. Riccardo Bozzola Tel. 0444/337803 – riccardo.bozzola @regione.veneto.it Sig.ra Mara Canale Tel. 0444/337802 – mara.canale@regione.veneto.it	Martedì Giovedì Venerdì	8,30/12,30

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE –SEZIONE DI VICENZA
Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811 – telefax 0444/337097
e-mail:geniovi@regione.veneto.it – fax 0444/337867 - forestalevi@regione.veneto.it - fax 0444/337097
bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 Codice Univoco Ufficio CJ7LT6 P.IVA 02392630279

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di Lastebasse Prot. n. 192 del 23-01-2019 arrivo Cat. 6 Cl. 1

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico, in particolare nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) in cui dovrà inserirsi un apposito articolo dedicato alla compatibilità idraulica:

- Il PI comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 2948/2009, allo studio di compatibilità analizzato con il presente Piano a tutte le norme di settore (PAI, ecc...) e alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- siano rispettate le condizioni espresse dal Settore Forestale, riportate nel parere sopracitato e inviato al Comune di Pedemonte;
- I contenuti delle NTA (Norme Tecniche Attuative) riguardanti la Compatibilità idraulica, andranno rifiniti con quanto riportato nel presente parere e negli studi ad essi correlati;
- nelle NTA dovrà mantenersi evidenziato l'obbligo dell'elaborazione di uno studio di Compatibilità idraulica per le future pratiche urbanistiche che comportino una impermeabilizzazione superiore ai 0,1 ettari. Per ogni altro intervento sarà sufficiente adottare buoni criteri costruttivi per ridurre le aree impermeabili o per migliorarne la capacità drenante. Nel medesimo articolo andranno richiamati i contenuti del presente parere i principali concetti riguardanti la materia;
- per quanto concerne gli interventi ricadenti in aree classificate a pericolosità idraulica P2 e/o P3 andranno applicate dettagliatamente le limitazioni riportate negli articoli 11 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PAI di competenza;
- per i PI dovranno venire redatte delle schede puntuali che dovranno riportare per ogni intervento la locazione, l'evidenziazione della situazione "idraulica locale" (le fragilità, l'indicazione del volume minimo – alla luce dei nuovi parametri urbanistici – con cui sarà garantita l'invarianza idraulica con riferimento ai diversi tempi di ritorno previsti dalla delibera in argomento), la presenza di fognature o corsi d'acqua, la posizione delle falde (con analisi degli ultimi fenomeni piovosi che hanno comportato un po' ovunque un innalzamento dei valori massimi), il valore della permeabilità k del terreno, le possibili opere di mitigazione da realizzare e la denominazione del corpo recettore delle acque raccolte dalle medesime;
- si ritiene opportuno siano rispettati i valori minimi elaborati per questo PATI, per cui nel caso le elaborazioni più avanzate determinino volumi minori si dovranno assumere quelli esposti nella tav. n.15-1 dello studio di compatibilità idraulica, nel caso siano superiori si assumeranno i nuovi;
- nelle NT dovrà, inoltre, esplicitarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n.523/1904 e del R.D. n.368/1904, a parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza);
- prima di ogni studio per la mitigazione per filtrazione nei terreni con carattere esecutivo dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi delle permeabilità k dei terreni;
- per tutte le acque pubbliche, ovvero tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo (art.1 della L. n.36 del 05/01/1994), anche in caso di corsi d'acqua difetti di argini (Corte di Cassazione - Sez. Civile I n.5644/1979, TAR Toscana - Sez. III n.103/2001) oppure tombinati (TAR Veneto, Venezia Sez. II n.698/2011) è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto del 10 metri (inteso dal loro ciglio o dall'unghia arginale esterna);
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente manutenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal piano in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Marco Dorigo

UFFICIO P.O. OPERE IDRAULICHE	Giorni di apertura al pubblico	Orario
Resp. Ing. Riccardo Bozzola Tel. 0444/337803 – riccardo.bozzola @regione.veneto.it Sig.ra Mara Canale Tel. 0444/337802 – mara.canale@regione.veneto.it	Martedì Giovedì Venerdì	8,30/12,30

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE –SEZIONE DI VICENZA
Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811 – telefax 0444/337097
e-mail:geniovi@regione.veneto.it – fax 0444/337867 - forestalevi@regione.veneto.it - fax 0444/337097
bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 Codice Univoco Ufficio C1ZLT6 P.IVA 02392630279